

□ Interrogazione n. 511

presentata in data 12 settembre 2006

a iniziativa del Consigliere D'Anna

“Disagi causati dagli spazi angusti della camera mortuaria dell’ospedale Santa Croce di Fano”

a risposta orale

Premesso:

che negli scorsi anni, con diverse interrogazioni in qualità di Consigliere comunale, prima, come Vice Sindaco di Fano, poi sono intervenuto per evidenziare la scandalosa situazione causata dalla scarsa capienza della camera mortuaria all'interno dell'ospedale Santa Croce di Fano, sollecitando gli organi competenti ad intervenire;

che i ridotti spazi in determinate giornate creano immaginabili disagi, in quanto insufficienti per ospitare le salme dei defunti;

che la situazione comporta seri problemi, sia dal punto di vista tecnico ma soprattutto umano, non consentendo quel raccoglimento e quella privacy alla quale hanno diritto i familiari dei defunti;

che la competenza della camera mortuaria dopo anni di discussioni e rimpallo di competenze è della ASL;

che la città di Fano con i suoi 60.000 abitanti necessita d'una struttura più ampia, moderna che consenta alle famiglie dei defunti di vegliare i propri cari in ambienti puliti, confortevoli e spaziosi senza la confusione che oggi regna nella camera mortuaria;

che in alcun giorni le salme ospitate nella camera mortuaria superano abbondantemente il numero delle quattro camerette;

che in quelle occasioni le salme vengono spostate, come spesso avviene nella vicina chiesetta e le altre sbalottate da un punto all'altro della camera mortuaria;

che in più occasioni si è parlato del progetto di allargamento della struttura;

che nel recente passato è stato garantito l'inizio dei lavori a breve termine;

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere regionale Giancarlo D'Anna

INTERROGA

il Presidente della Giunta per conoscere:

- 1) se la Regione non ritiene scandalosa la situazione della camera mortuaria dell'ospedale di Fano;
- 2) se ritenga una chiesa il luogo adatto per ospitare provvisoriamente le salme dei defunti;
- 3) cosa ha impedito ad oggi la realizzazione del progetto di ampliamento, progetto tra l'altro reso noto e visibile al pubblico senza che i lavori siano stati mai iniziati;
- 4) quanto tempo ancora la città di Fano deve attendere per essere dotata di una struttura adeguata alle tristi necessità dei cittadini;
- 5) se non ritiene opportuno avviare immediatamente quell'ampliamento atteso da decine di anni.